ORIGINALE

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 8 del 14/01/2024

Registro Generale N° 28 del 14/01/2024

OGGETTO: CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021. ANNO SOLARE 2024

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione – art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 14/01/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Serena Nocco

COMUNE DI GALATONE - LECCE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 129/2022 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

OGGETTO: CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021. ANNO SOLARE 2024

Premesso che:

- in qualità di Responsabile del Settore, giusto decreto sindacale n. 11/2023, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che il Consiglio Comunale :

- con deliberazione n. 12 del 23 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato con deliberazione n. 14 del 27/04/2023;
- con deliberazione n. 15 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 25 del 10 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 49 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 55 del 17/03/2023, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 73 del 04/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, del D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2022;
- con deliberazione n. 99 del 5/5/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli obiettivi 2023-2025 ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 154 del 28/7/2023, aggiornata con deliberazione di GC n. 263 del 4 dicembre 2023 esecutive ai sensi di legge, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al periodo 2023-2025;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di impegno e liquidazione, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 13 agosto 2020;

Atteso che l'art. 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il Periodo 2019-2021, rubricato "*Diritto allo studio*" recita "*1. Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno. (omissis) 4.* ***I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.*** *5. Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. 6.* ***Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità: a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a); c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b)*** *. 7.* ***Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari*** *.* ***8. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.*** *9. Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i*

dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato. 10. Ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale. 11. ***Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 40, comma 1, primo alinea***";

Richiamato l'orientamento applicativo ARAN RAL_1961 secondo cui "*come emerge chiaramente dalla formulazione del testo contrattuale, il presupposto indispensabile per l'eventuale fruizione dei permessi di cui si tratta è rappresentato dalla frequenza di corsi finalizzati al rilascio di titoli di studio legali o di attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblic*o";

Considerato che, in applicazione di quanto stabilito dal comma 1 del citato art. 46, nel rispetto del limite massimo pari al 3% del personale in servizio a tempo indeterminato (arrotondato all'unità superiore), le unità di personale cui è possibile concedere il diritto, secondo i criteri stabiliti dal comma 6, risultano essere **2**;

Posto che il comma 6 del succitato art. 46 prevede che qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, la concessione dei permessi avviene secondo l'ordine di priorità stabilito alle lettere a), b) e c) del medesimo comma e ai commi 7 e 8;

Ritenuto opportuno, per ragioni di trasparenza fra i dipendenti, indire una specifica procedura aperta per il tramite di un bando finalizzato ad individuare i possibili fruitori dei permessi per il Diritto allo Studio ex art. 46 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022;

Ritenuto altresì, per tutto quanto sopra, di approvare lo schema di bando e i relativi allegati e indire la procedura;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa e qui interamente richiamate;

1. **Di attivare** la procedura e **approvare** il bando per la CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SOLARE 2024 – ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021.

2. **Di dare atto** che, in applicazione di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 46 CCNL Funzioni locali 2019-2021, le unità di personale cui è possibile concedere il diritto, secondo i criteri stabiliti dal comma 6, risultano essere 2.

3. **Di accertare,** ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnica di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa del presente

provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente, da parte del Responsabile del Settore.

4. **Di dare atto** infine che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Galatone, 14/01/2024

IL DIRIGENTE
NOCCO Dott.ssa Serena

Impegni di spesa									
Anno	*T*	*F*	*S*	*I*	*Capitolo*	*Art.*	*Importo*	*N.Imp*	*N.Sub*
						_____			